



Università degli Studi di Cagliari
Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica



ELEMENTI DI INFORMATICA

<http://agilegroup.eu>

A.A. 2015/2016

Docente: **Michele Marchesi**

DATI PERMANENTI E MEMORIE DI MASSA

Sommario

- **Dispositivi fisici di memoria di massa:**
 - nastri
 - dischi
 - memorie flash
- **I file**
- **Il file system**
- **Organizzazione interna dei file**

Memorie permanenti o *di massa*

- **Memoria di massa o persistente: memorizza dati che sono mantenuti anche in caso di spegnimento del calcolatore**
- **Dispositivi che:**
 - memorizzano grandi quantità di dati
 - forniscono un accesso efficiente
- **Tipologie delle memorie di massa:**
 - memorie ad accesso sequenziale: nastri
 - memorie ad accesso diretto: dischi e tamburi
 - memorie a stato solido: penne USB, ecc; usano lo stesso approccio di memorizzazione dei dischi

Nastri magnetici

- **Accesso *sequenziale* ai dati**
- **Memorizzabili grandi masse di dati**
- **Molto veloci per leggere/scrivere dati consecutivi**
- **Lentissimi per accedere a dati disposti in modo arbitrario (accesso *random*)**
- **Ormai poco usati, soprattutto per *backup***
- **I nastri moderni sono in cartucce (da qualche Tbyte)**

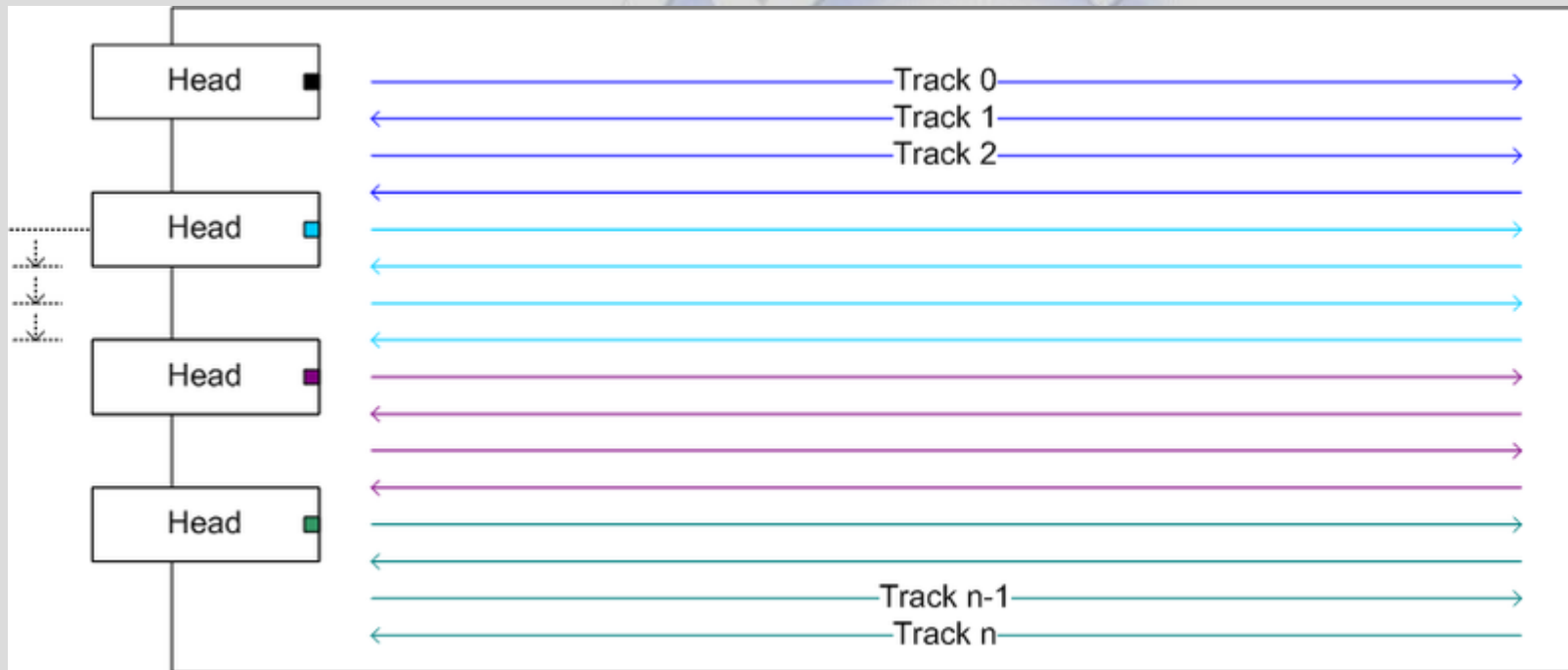


Nastri magnetici (2)

- I nastri registrano i dati su materiale magnetico (Fe_2O_3 e CrO_2), posto su strato di mylar (PET)
- I dati sono scritti e letti da *testine magnetiche* che sfiorano il nastro ma non lo toccano
- I primi nastri avevano testine fisse e tracce poste lungo la direzione del nastro:
 - 6 o 8 tracce con i dati, una per il *bit di parità*
 - il bit di parità rileva errori di scrittura/lettura
- Indicatori di BOT (Beginning of Tape) e EOT (End of Tape)
- Dati raggruppati in *blocchi*, separati da *gap*; un blocco viene letto e scritto in un'unica operazione

Tracce a serpentina

- I nastri moderni possono avere anche oltre 350 tracce, con accesso a *serpentina*:
 - le testine sono meno delle tracce
 - arrivati in fondo al nastro, le testine si spostano e percorrono un'altra traccia, in senso opposto, e così via



Parametri dei nastri magnetici

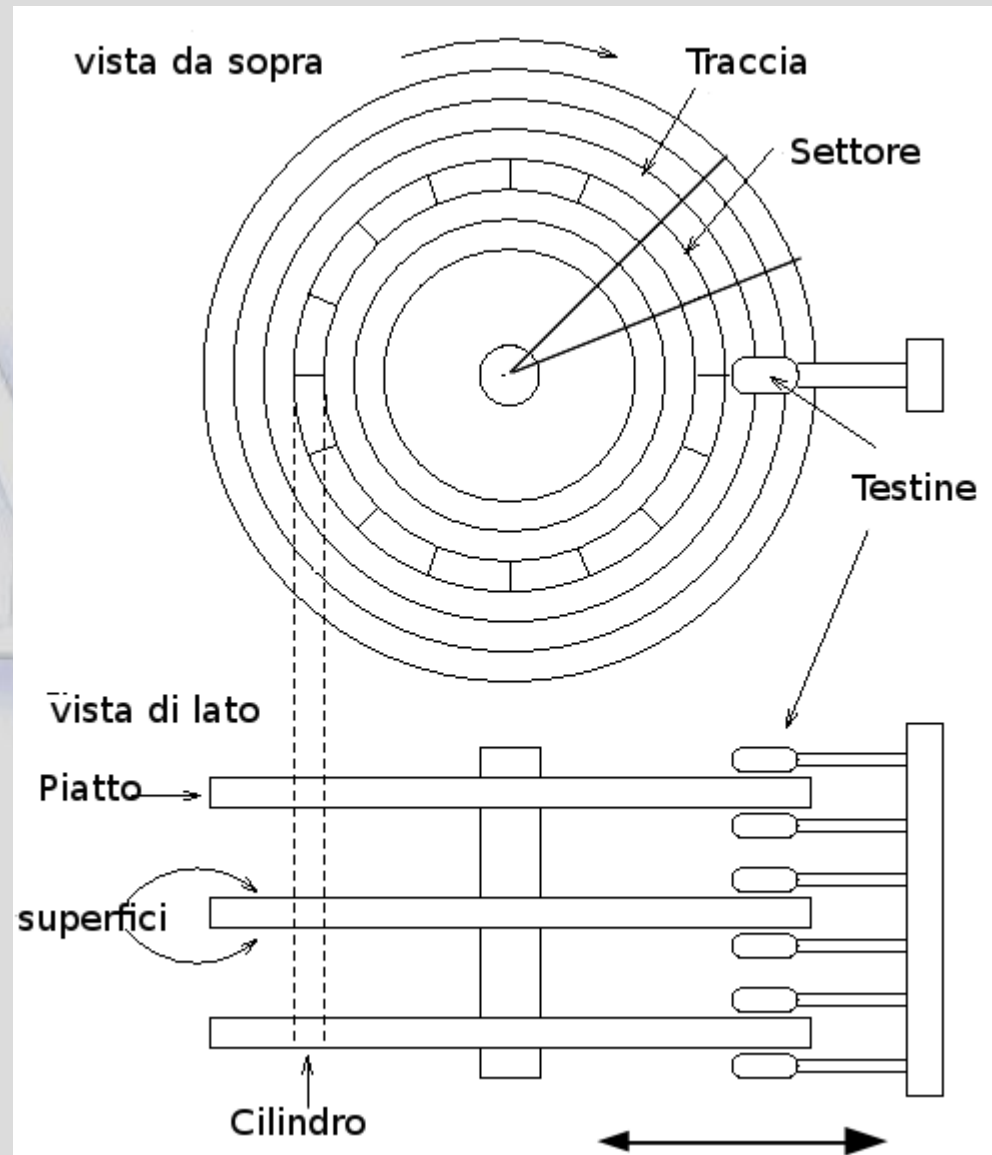
- **Densità di memorizzazione in bit per inch (bpi):** ad es. 1024 bpi nei primi nastri, anche 100 Mbpi ora
- **Capacità di memorizzazione del nastro in byte**
(densità in bpi \times lunghezza / 8): es. 4 TB
- **Velocità di movimento in lettura e scrittura**
(inch/sec), ad es. 100 in/s
- **Data rate: byte/s**, ad es. 90 KB/s (IBM 767, 1964),
250 MB/sec (IBM 3592, 2008)
- **Lunghezza del nastro** (es. 100-1000 m.)
- **Dimensione del blocco**
- **Compressione dei dati o no**

Dischi magnetici

- I dischi magnetici memorizzano l'informazione su un disco (o un *disk-pack*) che ruota
- **Disk-pack**: un certo numero di dischi coassiali, ciascuno con due facce magnetizzate
- Ogni faccia ha un insieme di *tracce* concentriche, divise in *settori* corrispondenti (che coprono uno “spicchio” del disco)
- Delle testine magnetiche, una per faccia, si muovono in senso radiale, tutte insieme
- **Accesso diretto**: ogni settore può essere raggiunto in pochi millisecondi dalla testina

Dischi magnetici

- L'inizio e la fine dei settori sono marcati con sequenze di bit (formattazione)
- I dati sono letti e scritti in *blocchi* con un'unica operazione
- Una zona di memoria (buffer) contiene copia dei settori in lettura/scrittura per velocizzare le operazioni



Tempi di accesso

- Per accedere a un settore:
 - le testine si spostano sulla traccia (*seek*)
 - si aspetta che il settore, ruotando, passi sotto la testina (*latenza*): in media $\frac{1}{2}$ del t di rotazione
 - i dati sono letti e trasferiti elettronicamente, o trasferiti e scritti (*trasferimento*)
- Tempo di accesso: $t_{seek} + t_{latenza} + t_{trasf}$
- Leggendo più settori consecutivi, seek e latenza sono computati una volta sola
- Nei dischi moderni, $t_{seek} = 3 \div 15$ ms, $t_{lat} = 2 \div 6$ ms
- *Throughput* sino a circa 1 Gbit / sec

Dischi ottici standard (CD)

- **Basati su tecnologia laser che consente di ottenere capacità e velocità di lettura/scrittura elevate**
- **CD-ROM (Compact Disk Read-Only Memory)**
 - **disco di plastica trasparente di 12 cm di diametro**
 - **al suo interno si trova un sottile disco di alluminio**
 - **le informazioni sono memorizzate come successione di “buchi” nell'alluminio**
 - **ottenuti per stampa con macchinari industriali e poi letti da un laser**
 - **capacità sino a 700-800 Mbyte**

Dischi ottici scrivibili

- **CD-R (Compact Disk Registrabili)**
 - **si scrivono una volta sola – Write Once Read Many (WORM), tutto in una volta**
 - **si scrivono cambiando la riflettività di una strato di colorante posto sopra un riflettente metallico**
 - **si scrivono con lo stesso laser usato per leggerli, che altera il colorante dove vanno messi i “buchi”**
- **CD-RW (Compact Disk Read-Write)**
 - **scritti con la stessa tecnologia**
 - **la scrittura è reversibile (circa 1000 scritture)**
 - **anch'essi si scrivono tutti insieme, non a settori**

DVD e Blu-Ray



- **I DVD (Digital Video Disc) sono dischi ottici di 2 generazione, con elevata densità:**
 - **4,7 GB, ma anche 8.5 GB e 9.4 GB**
 - **DVD-Video e -Audio per film e musica**
 - **crittografati ma “cracked”**
 - **DVD-R, DVD-RW**
 - **HD DVD: da 15 GB a 45 GB**
- **Blu-Ray Disc (BD) proposto dalla Sony nel 2002 per film ad alta risoluzione**
 - **usa un laser blu, con lunghezza d'onda corta**
 - **54 GB, ma già in uso 100 GB**
 - **crittografia AES per la protezione dei dati**



“Dischi” a stato solido

- **Usano supporti elettronici per memorizzare in modo permanente le informazioni**
- **Usano la tecnologia delle memorie flash EPROM**
 - **“Memorie” o “Chiavi” USB: sino a 256 GB**
 - **Unità a stato solido: sino a 2 TB**
 - **Circa 10 volte più costose degli HD**
 - **Nessuna parte in movimento, minor consumo**
 - **10-50 volte più veloci degli HD**
 - **Minor numero di RW per bit (da 10000 a 1 M)**
- **Interfaccia uguale a quella dei dischi (tracce, settori...) per compatibilità**

I file e la loro gestione

I File

- **Le *informazioni permanenti* (che non si perdono allo spegnimento della macchina) nei calcolatori sono memorizzate in *file* (fascicoli)**
- **Un file system è l'astrazione informatica di un archivio di documenti, coi dati contenuti in fascicoli, e questi in cartelle (e poi in faldoni, scaffali, stanze...)**
- **Il concetto di file è rivolto all'utente, ed è indipendente dal mezzo sul quale viene memorizzato**
- **Un file è una sequenza di bit (o meglio di Byte):**
 - le sue dimensioni si misurano in Byte (KB, MB, GB)
 - il Byte è l'unità minima di accesso al file
- **E' l'unità base di archiviazione**

File

- **Un file può essere:**
 - creato
 - modificato
 - cancellato
 - copiato
 - spostato
 - eseguito (se è un programma o un insieme di istruzioni)
- **I file sono contenuti in *cartelle* (o *indirizzari*, o *directory*, o *folder*) organizzate in modo gerarchico:**
 - una cartella può contenere altre cartelle e file
 - c'è una cartella primaria *root* (radice) che contiene tutte le altre, a vari livelli, e quindi anche tutti i file

File e cartelle

- Ogni file, oltre che dal proprio nome, è caratterizzato da degli *attributi*, ad es.:
 - tipo: (eseguibile, file di comandi, testo, immagine jpg,...)
 - spesso codificato nell'*estensione*
 - dimensione: numero di byte contenuti nel file
 - data e ora (di creazione e/o di modifica)
 - utente proprietario
 - diritti di accesso al file per il proprietario e gli altri utenti
- Il nome di un file o di una cartella è una sequenza di caratteri (alfanumerici e caratteri di interpunzione ammessi), univoco entro la cartella di appartenenza
- La parte di nome dopo l'ultimo punto si chiama *estensione*: `conti.txt`, `win.exe`, `DataBase.odp`

Il File System

- **E' il sistema che gestisce i file:**
 - fornendo un'interfaccia verso l'utente
 - gestendone la memorizzazione fisica efficiente sulle unità di memoria di massa
- **All'utente mostra, su comando o con una finestra, la struttura gerarchica delle cartelle, permette di “navigarla” e di effettuare operazioni sui file**
- **A livello di sistema**
 - mappa i file sui settori dei dischi, sa ritrovarli e gestirli
 - Sa gestire le modifiche ai file (che possono cambiarne le dimensioni) in modo efficiente

File System

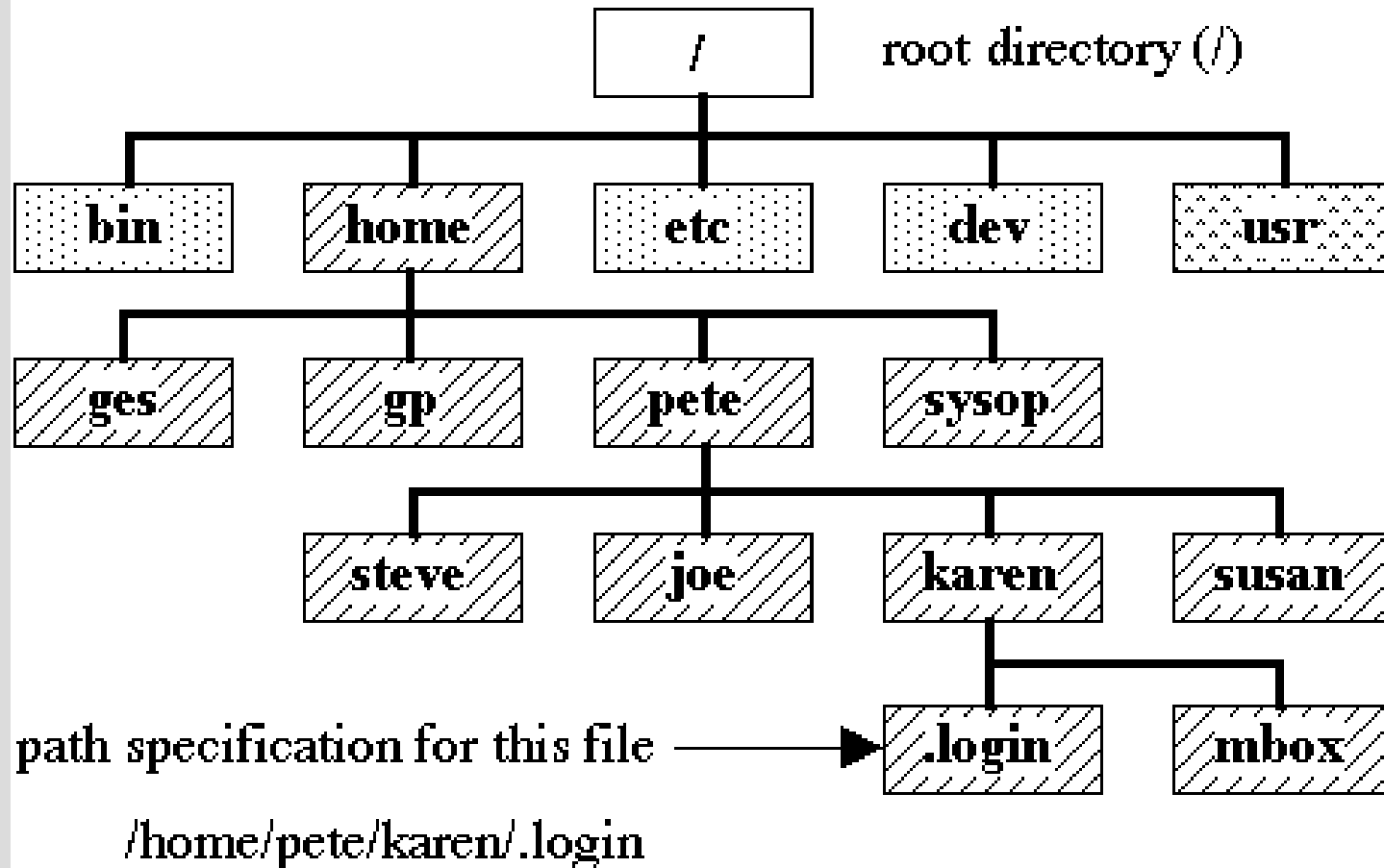
- **Il Gestore del File System fa parte del sistema operativo ed è responsabile delle seguenti attività:**
 - **Creazione e cancellazione di file**
 - **Creazione e cancellazione di cartelle**
 - **Manipolazione di file e cartelle**
 - **Codifica del file system sulla memoria di massa**
- **Il gestore del file system deve garantire la correttezza e la coerenza delle informazioni**
- **Nei sistemi multi-utente, deve mettere a disposizione dei meccanismi di protezione che consentano agli utenti di proteggere i propri dati dall'accesso da parte di altri utenti non autorizzati**

Le cartelle e i file

- **La root è la cartella che contiene tutte le altre**
- **Ogni cartella può contenere altre cartelle**
- **Ogni computer ha un sistema di cartelle:**
 - alcune facenti parte del sistema operativo
 - altre create e gestite dagli utenti
- **Le cartelle formano quindi una *gerarchia***
- **Alla fine, le cartelle contengono i file, che sono le unità di informazione interessanti per gli utenti**
- **Ogni file è univocamente individuato dal proprio nome, e dalla lista dei nomi delle cartelle che lo contengono, sino alla root**

Grafo delle Cartelle (Linux)

UNIX File System Hierarchy (sample)



Nomi dei file

- **Ogni file ha un nome unico entro la propria cartella**
- **Il nome contiene lettere, cifre e altri caratteri**
- **Minuscole e maiuscole sono considerate differenti (Unix, Linux) oppure no (DOS)**
- **La parte a destra dell'ultimo punto è l'*estensione***
- **Il *nome completo* è il nome di tutte le cartelle che contengono il file, a partire dalla root, sino al nome del file:**

`/home/michele/corsi/elemlInfo/DataBase.odp`

- **Qui il carattere separatore delle cartelle è '/' (Unix)**

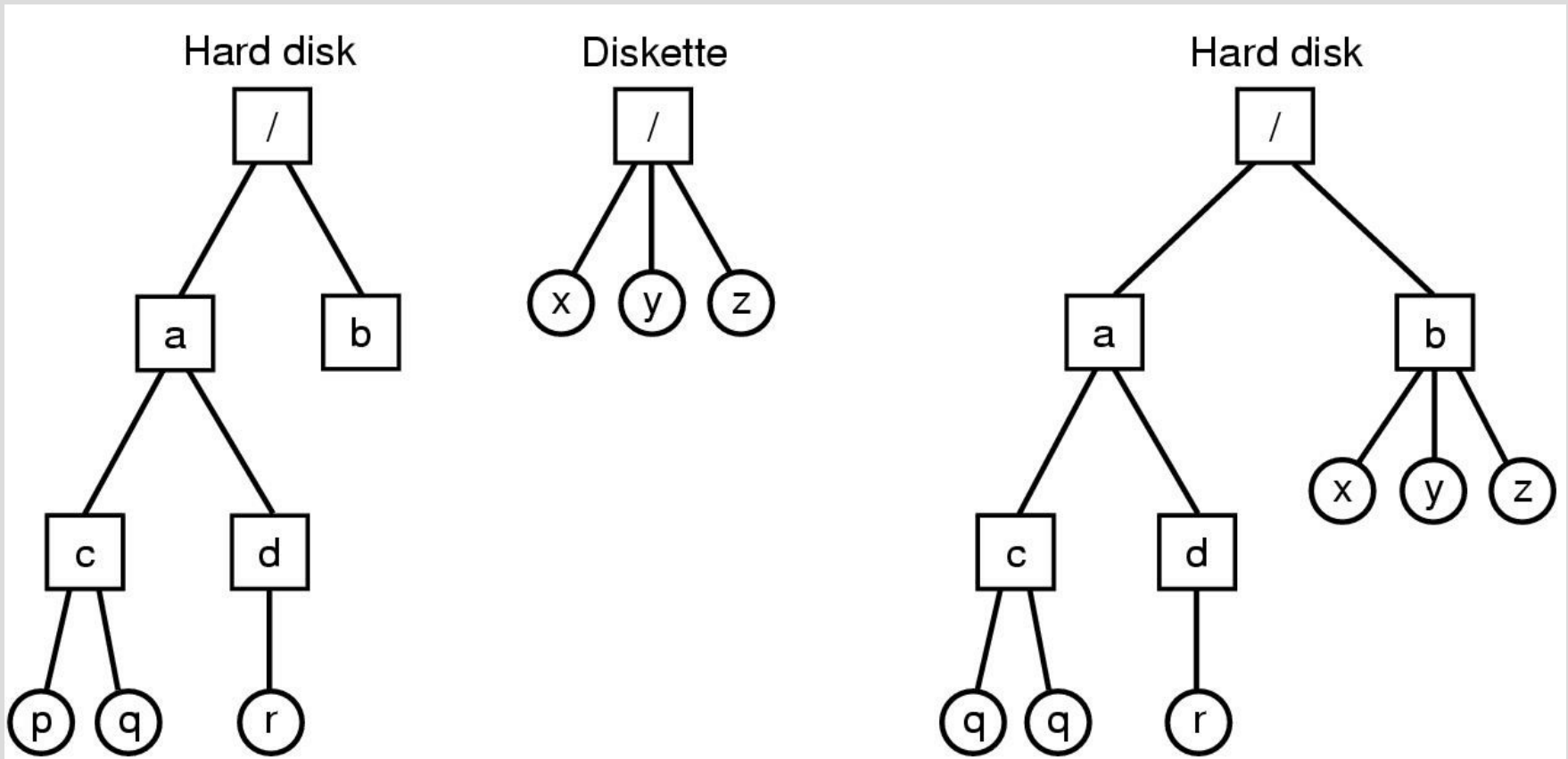
Ancora nomi

- In Windows, il separatore è '\\':
**C:\Users\michele\corsi\elemInfo\
DataBase.odp**
- Si noti che in Windows c'è una root per ogni *partizione o drive* in cui sono contenuti file (qui C:)
- Ad es., una penna USB corrisponde di solito al drive **F: o G:**
- In Unix, c'è una root unica del sistema; un nuovo drive è *montato* nella cartella: **/media**
- Ad es: **/media/USB_Mio_Drive** diventa la “root” dei file entro la penna USB

Partizioni

- **Un disco fisso può essere diviso in partizioni**
- **Ogni partizione contiene un file system**
- **Per creare una partizione, occorrono programmi appositi**
- **I dati dei settori della nuova partizione sono cancellati**
- **Vi sono vari tipi di file system: FAT, FAT32, NTFS, ext2, ext3, ext4, HFS Plus**
- **Differenti partizioni possono contenere FS di tipo diverso, eventualmente con diversi SO**

Montaggio di un file system



prima del mount

dopo il mount

Cartella corrente

- Esiste una *cartella corrente* (c.c.) del sistema
- In Linux è la cartella: `/home/nome_user`
- Se un file non ha nome completo, si assume che sia entro la cartella corrente
- Così: `pippo.txt` è in realtà (in Linux):
`/home/nome_user/pippo.txt`
- Un nome sintetico della c.c è il punto
- Il doppio punto “`..`” è la cartella che contiene la c.c.
`./pippo.txt` \equiv `/home/nome_user/pippo.txt`
`..` \equiv `/home` \rightarrow `../altro_user` \equiv `/home/altro_user`

Contenuto di un file

- Per il S.O., un file contiene una sequenza di byte
- Applicazioni specifiche sanno interpretare e usare il contenuto (es. file .odp in LibreOffice/Open Office)
- I file sono letti e scritti in *blocchi*, tipicamente di 1,2 KB
- Fisicamente, il contenuto di un file (i blocchi) può essere contiguo sul disco, o “spezzato” – per l'utente ciò è trasparente
- Il S.O. mette a disposizione funzioni per leggere, scrivere e posizionarsi entro un file (posizione corrente)
- L'unità minima di accesso è il byte

Tipiche operazioni su un file

- **Create**
- **Delete**
- **Open**
- **Close**
- **Read**
- **Write**
- **Append**
- **Seek**
- **Get Position**
- **Set Position**
- **Get Attributes**
- **Set Attributes**
- **Rename**
- **Copy**

Le tipiche cartelle di Unix/Linux

- **/** **root: la cartella che contiene tutte le altre**
- **/bin** **contiene gli eseguibili base del sistema**
- **/etc** **contiene i file di configurazione**
- **/dev** **contiene file di interscambio con le periferiche**
- **/home** **contiene le “home” degli utenti**
- **/lib** **contiene le librerie di sistema**
- **/media** **contiene i FS delle memorie rimovibili**
- **/opt** **contiene programmi aggiuntivi**
- **/tmp** **contiene file temporanei, cancellati ogni tanto**
- **/usr** **contiene librerie e programmi non critici o installati dagli utenti**
- **/var** **contiene file che possono cambiare spesso**

Comandi di accesso ai file (Unix)

- >**pwd** Mostra il nome della cartella corrente
- >**ls** Mostra il contenuto della cartella corrente
- >**ls -l** Come ls, ma mostra informazioni sui file
- >**cd ..** Si sposta sulla cartella che contiene quella corrente (che diviene la corrente)
- >**cd *cart*** Si sposta su *cart* (che diviene la cart. corrente)
- >**rm *file*** Cancella il file di nome dato
- >**mkdir *cart*** Crea la cartella di nome dato
- >**rmdir *cart*** Cancella la cartella di nome dato
- >**cp *f1 f2*** Copia il file di nome *f1* in quello di nome *f2*

Semplici organizzazioni interne dei file



Contenuto di un file

- **Vi sono vari modi per organizzare un file:**
 - **file sequenziale: si legge e si scrive tutto in una volta**
 - **ad es: un file di testo, un file .odp**
 - **file con “tag”: file sequenziale in cui le informazioni sono separate da “tag” (etichette):**
 - **il lettore interpreta i tag e gestisce in modo opportuno le informazioni tra i tag**
 - **ad es: file HTML, file XML**
 - **file con record: il file contiene sequenze di byte di lunghezza fissa (*record*)**
 - **si possono leggere/scrivere record singoli**
 - **l'accesso si chiama *random* (casuale)**

Esempio: file HTML

```
<html>
<head>
<title>unica.it - Università degli studi di Cagliari.
</title>
<meta name="keywords" content="unica.it - Università degli
studi di Cagliari.">
  <link rel="stylesheet" href="/UserFiles/File/css2/css.css"
type="text/css" media="all" />
<!--[if IE]><link rel="stylesheet"
href="/UserFiles/File/css2/ie7.css" type="text/css"
media="all" charset="utf-8" /><![endif]-->
</head>

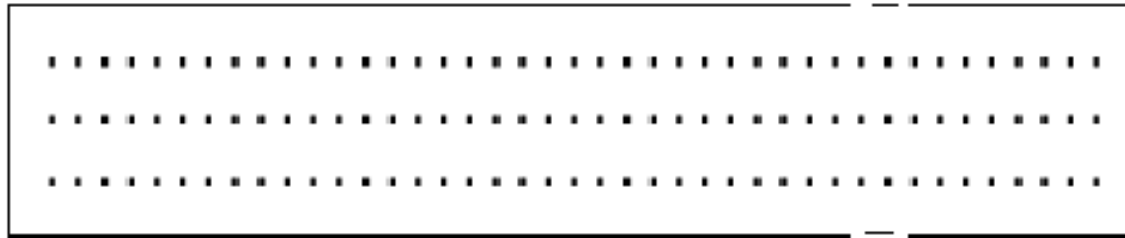
<body class="front">
<div class="wrapper">
....
```

File con record

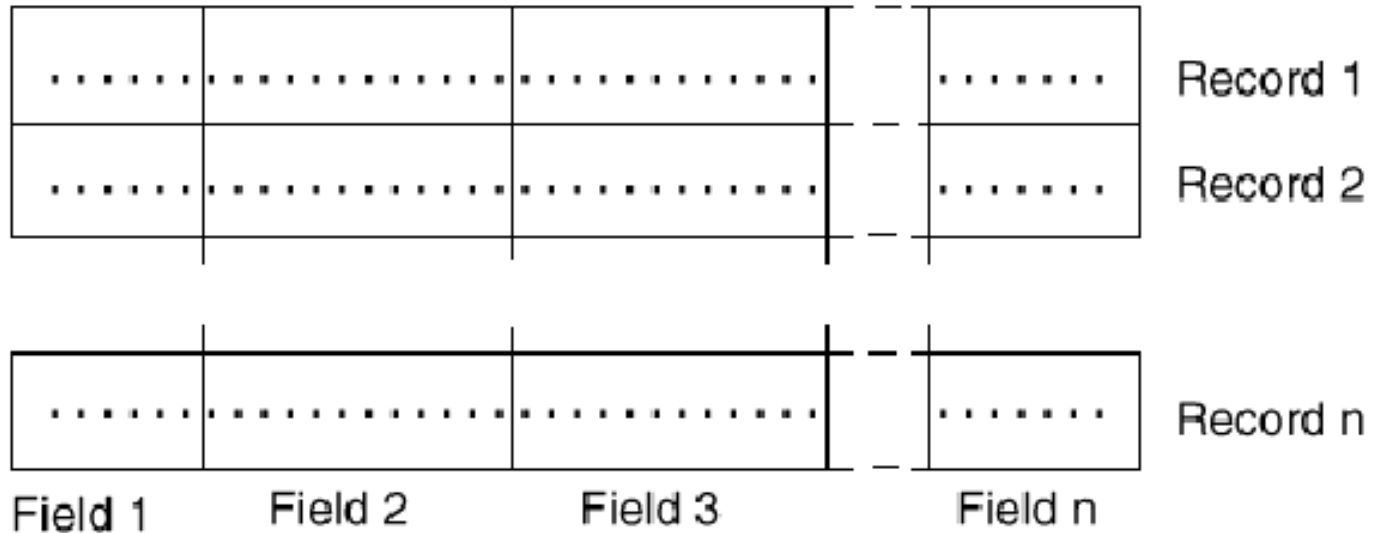
- **Un file con record può essere semplicemente un “blocco” di N record uguali**
 - se la lunghezza del record è L , il file contiene NL byte
 - se i record vanno da 0 a $N - 1$, il byte di inizio del record k -esimo è kL
 - conoscendo la posizione del record, la sua lettura e scrittura sono immediate
- **Il problema di un file con semplici record è che occorre conoscere l'associazione tra record e posizione k**
- **Altrimenti, almeno all'inizio occorre leggere tutti i record in modo sequenziale**

File con record

File sequenziale



File contenente record



File con record

- **Ogni record include dell'informazione di controllo (ad es. un bit che denota se il record è vuoto o no)**
- **All'inizio ad es., tutti i record potrebbero essere vuoti, e poi scritti poco a poco**
- **Oltre all'info di controllo, i record contengono una sequenza di *campi di lunghezza fissa*, che a loro volta contengono le vere informazioni**
 - ad es: Nome, Cognome, anno nascita, ecc.
- **Occorre sovradimensionare i campi, per non avere problemi (ad es., nomi cognomi troppo lunghi)**
- **Dello spazio è necessariamente sprecato (campi non pieni, campi non valorizzati, record vuoti)**

Accesso a file con record

- Di solito, si accede a un record conoscendone già parte dell'informazione (es. cognome e nome, CF)
- Tale informazione è detta anche *chiave* del record
- In tal caso, si può accedere al record in modo veloce:
 - stabilendo i campi della chiave
 - ordinando i record in ordine alfabetico sulla chiave
 - in tal modo, la lettura di un record data la chiave può avvenire con una ricerca binaria (molto efficiente)
 - in caso di inserzione di nuovi record, occorre inserirli nella giusta posizione, spostando tutti i record già presenti (molto inefficiente)
 - in pratica, si usano strutture dati complesse (alberi)

File con record ordinati su un campo

Campo di ordinamento

|

Name	EID	Address	Birthdate	Salary
Adams, John				
Alan, Delon				
Bill, Clinton				
. . . .				
Jay, Shana				
Mary Ann, Smith				
Melinda, Perkin				
. . . .				
Nancy, Davies				
Son, Nguyen				

File hash

- Sono un modo molto efficiente per accedere ai record data la chiave
- Non hanno però ordinamento alfabetico
- Occorre stabilire a priori una stima del numero di record N' , e dimensionare il file ad es. a
 $N = 1,4 N'$ record (40% di spazio in più)
- Si usa una funzione hash, H che associa alla chiave un intero tra 0 e $N-1$: $H(key) : S_{key} \rightarrow [0, N-1]$
- Ad es., se la chiave è una stringa di 16 caratteri (CF) allora $S_{key} = [0, 2^{128}-1]$ (16 car. sono 128 bit)
- Gli intervalli $[0, M] \subset \mathbb{N}$

File hash

- **Data una chiave x , $H(x)$ è la posizione del record corrispondente nel file, $H(x) \in [0, N-1]$**
 - **se il record in posizione $H(x)$ è vuoto \rightarrow un record di chiave data non è presente nel file**
 - **se il record in posizione $H(x)$ è pieno \rightarrow lo leggo con un solo accesso**
 - **se voglio scrivere il record, ne ho la posizione $H(x)$**
 - **se alla posizione $H(x)$ c'è un record vuoto, scrivo quello nuovo e marco che è pieno nell'informazione di controllo**
 - **se alla posizione $H(x)$ c'è un record pieno:**
 - **se questo ha la stessa chiave x , lo sovrascrivo:**
non posso avere due record con la stessa chiave!

File hash: inserimento con collisione

- **Data una chiave x , $H(x)$ è la posizione del record corrispondente nel file**
 - **se alla posizione $H(x)$ c'è un record pieno con una chiave diversa da x , ho una *collisione* :**
 - **scrivo il nuovo record nel primo spazio libero in una zona (o in un file) di *overflow*, al di fuori dello spazio con gli N record**
 - **“collego” il nuovo record a quello presente in posizione $H(x)$:**
 - **imposto l'informazione di controllo del record in posizione $H(x)$ a “collisione”**
 - **inserisco nella stessa informazione di controllo l'indirizzo del record di overflow**

File hash: inserimento con doppia collisione

- se alla posizione $H(x)$ c'è un record pieno con una chiave diversa da x , e se tale record già marca una collisione:
 - accedo al record collegato nella zona di overflow
 - se tale record ha chiave uguale a x , lo sovrascrivo
 - altrimenti, scrivo il nuovo record nella zona di *overflow*,
 - “collego” il nuovo record a quello già presente nella zona di overflow
 - ho così una *catena* di un record nella zona principale, e due record nella zona di overflow
- il procedimento può essere iterato...

Esempio: dati fiscali

- **Voglio accedere in modo efficiente ai record dei contribuenti italiani, dato il codice fiscale (CF)**
- **Record: dati anagrafici e fiscali del contribuente**
- **Controllo: 6 byte per contenere indirizzo di record con chiavi dello stesso hash nello spazio di overflow**
- **Dati anagrafici (in chiaro):**
 - **CF, nome, cognome, sesso, data, luogo nascita**
 - **indirizzo, recapiti**
- **Dati fiscali (codificati in byte):**
 - **anno (1B) , reddito (4B), 6 voci reddito (24B), pagamenti (4B) = 33B x 10 anni (330 B)**
- **Ipotizziamo $6\text{ B} + 176\text{ B} + 330\text{ B} = 512\text{ B}$ a testa**

Esempio: dati fiscali

- **Ipotizziamo $N' = 20$ milioni di contribuenti fisici**
 - **$1,4 N' = N = 28.000.000$ record \rightarrow file di $\simeq 14$ GB**
 - **aggiungiamo lo spazio di overflow $\rightarrow 30$ M record**
 - **so che $\log_2(28.000.000) \simeq 25$**
 - **spazio della chiave (CF): $16 \times 8 = 128$ bit**
 - **Segue che: $H(x) : [0, 2^{128}-1] \rightarrow [0, 2^{25}]$**
- **Nel lucido seguente è riportato un esempio semplificato, con:**
 - **chiave x di 8 car.**
 - **spazio di indirizzamento di 10 record: $[0, 9]$**
 - $\rightarrow H(x) : S_{key} \rightarrow [0, 9]$
 - **spazio di overflow di 5 record**

Esempio: dati fiscali (semplificato)

- Nel file mostrato, voglio inserire un nuovo record, di chiave: **MRCMHL70**
- Il record corrispondente all'hash della chiave è vuoto:

Inserimento:

		Controllo	Chiave	Altri dati			
	Rec.	Stato	Link	CF	Cognome	Nome	Altro ...
Calcolo hash:							
MRCMHL70	$H(x) \rightarrow 1$	0	0				
		0	0				
		0	0				
		0	0				
RSSCRL80	$H(x) \rightarrow 4$	1	0	RSSCRL80	Ros si	Carlo	...
		1	0	SNNGPP65	Sanna	Giuseppe	...
SNNGPP65	$H(x) \rightarrow 5$	0	0				
		0	0				
		0	0				
		0	0				
CRSGVN72	$H(x) \rightarrow 8$	1	0	CRSGVN72	Caruso	Giovanni	...
		0	0				
		0	0				
		0	0				
		0	0				
		0	0				
		0	0				

record vuoto!


zona dei record

zona di overflow

Stato:
 0 : record vuoto
 1 : record pieno
 2 : record con link

Inserimento in record vuoto

record inserito!

MRCMHL70 $H(x) \rightarrow 1$ 

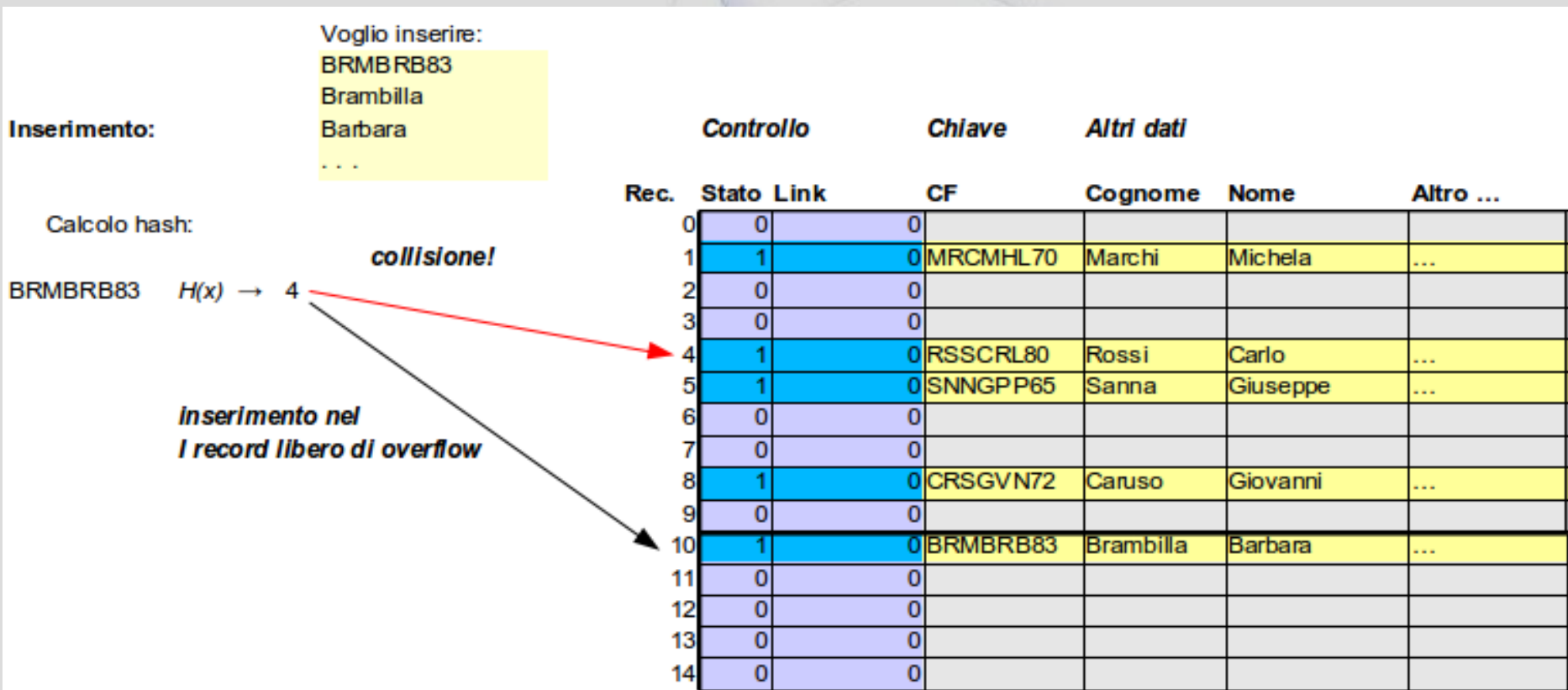
	<i>Controllo</i>		<i>Chiave</i>	<i>Altri dati</i>		
Rec.	Stato	Link	CF	Cognome	Nome	Altro ...
0	0	0				
1	1	0	MRCMHL70	Marchi	Michela	...
2	0	0				
3	0	0				
4	1	0	RSSCRL80	Rossi	Carlo	...
5	1	0	SNNGPP65	Sanna	Giuseppe	...
6	0	0				
7	0	0				
8	1	0	CRSGVN72	Caruso	Giovanni	...
9	0	0				
10	0	0				
11	0	0				
12	0	0				
13	0	0				
14	0	0				

zona dei record

zona di overflow

Inserimento con collisione

- Voglio ora inserire un nuovo record, di chiave: BRMBRB83
- Il record corrispondente all'hash della chiave è occupato dal record di chiave: RSSCRL80
- Inserisco il nuovo record nell'area di overflow (record 10):



Inserimento con collisione (2)

- Completo l'operazione “agganciando” il nuovo record a quello nella zona dei record:
 - pongo il suo stato a 2
 - pongo l'indirizzo del nuovo record (10) come “Link”

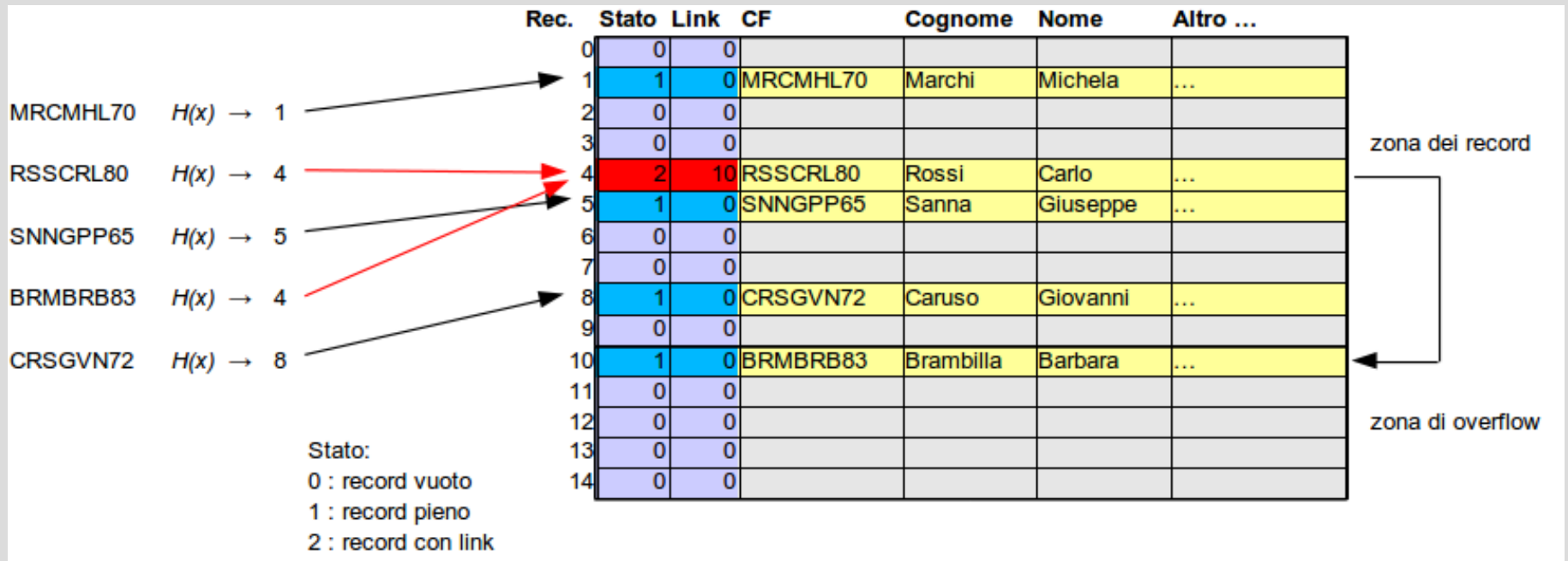
	<i>Controllo</i>		<i>Chiave</i>	<i>Altri dati</i>		
Rec.	Stato	Link	CF	Cognome	Nome	Altro ...
0	0		0			
1	1		0	MRCMHL70	Marchi	Michela ...
2	0		0			
3	0		0			
4	2	10	0	RSSCRL80	Rossi	Carlo ...
5	1		0	SNNGPP65	Sanna	Giuseppe ...
6	0		0			
7	0		0			
8	1		0	CRSGVN72	Caruso	Giovanni ...
9	0		0			
10	1		0	BRMBRB83	Brambilla	Barbara ...
11	0		0			
12	0		0			
13	0		0			
14	0		0			

“aggancio” al record nella zona di overflow

zona dei record

zona di overflow

Lo stato del file dopo le inserzioni



Dopo un'altra inserzione con doppia collisione

- Ipotizziamo di aver inserito un altro record con $H(x) = 4$
 - c'è collisione sia col record 4 che col record 10
 - il nuovo record è inserito in posizione 11 e collegato al 10:

		Controllo	Chiave	Altri dati		
Rec.	Stato	Link	CF	Cognome	Nome	Altro ...
0	0	0				
1	1	0	MRCMHL70	Marchi	Michela	...
2	0	0				
3	0	0				
4	2	10	RSSCRL80	Rossi	Carlo	...
5	1	0	SNNGPP65	Sanna	Giuseppe	...
6	0	0				
7	0	0				
8	1	0	CRSGVN72	Caruso	Giovanni	...
9	0	0				
10	2	11	BRMBRB83	Brambilla	Barbara	...
11	1	0	SPRRTI80	Asproni	Rita	...
12	0	0				
13	0	0				
14	0	0				

Stato:	
0	: record vuoto
1	: record pieno
2	: record con link